

Lago e valli

Tremezzina, c'è l'elenco dei terreni Senza accordo via agli espropri

Pubblicati i nominativi e i dati catastali delle aree sulle quali passerà la strada
Ma resta da sciogliere il nodo dei finanziamenti da parte della Regione

Tremezzina

MARCO LUPPI

Tremezzina, ecco le aree che saranno espropriate.

Entra nel vivo il processo per la realizzazione della variante, finanziata dallo Stato con 220 milioni di euro nell'ambito del decreto Sblocca Italia. Superati i termini della consegna del progetto definitivo, messo a punto dall'équipe di 40 tecnici coordinati dall'ingegnere capo della Provincia **Bruno Tarantola**, il piano è stato rilanciato nel ruolo di parlamentare dal sindaco di Tremezzina **Mauro Guerra**.

Sull'altro fronte, quello eminentemente tecnico, la novità comunicata ai Comuni e agli enti interessati dall'ingegnere **Ugo Dibernardo**, direttore centrale della progettazione, è rappresentata dall'attivazione della conferenza di servizi e della procedura di valutazione di impatto ambientale con la pubblicazione di un lunghissi-

mo elenco di soggetti privati attraverso i terreni dei quali si svilupperanno i dieci chilometri dell'attesa variante, dalle Camogge di Colunno, più o meno all'altezza del depuratore, fino alla Ca' Bianca di Griante dove praticamente inizia la galleria di Menaggio.

Il documento è consultabile nell'albo pretorio del sito del Comune di Tremezzina (numero di registro 927/2014). Si tratta di una quindicina di pagine comprendenti tutti i nominativi delle parti interessate, per le quali, in assenza di intese bonarie, sarà avviata la procedura di esproprio.

Si tratta di terreni isolati, non raggiungibili con altre strade, con nessuna possibilità edificatoria in quanto la futura variante sarà ad asse unico, senza svincoli, e quindi indenne da qualsiasi intromissione di edilizia privata, il contrario di quanto era avvenuto negli anni '60 al momento della costruzione da parte della Pro-

*Il governo:
apertura
del cantiere
entro
il 31 agosto*



L'area interessata ai lavori della variante della Tremezzina

vincia della variante del Basso Lario tra Pizzo e Torriggia.

«In vista della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - scrive l'ingegnere Dibernardo - si è provveduto a redigere l'elenco delle ditte interessate onde facilitare la consultazione della documentazione da parte di tutti gli even-

tuali portatori di interessi pubblici e privati, individuali o collettivi».

L'iter quindi va avanti, tenendo conto della prescrizione governativa che prevede l'avvio dei cantieri entro il 31 agosto 2015, obiettivo difficilissimo da raggiungere per il quale il sindaco Guerra continua a tranquillizzare gli scettici con l'assicurazione che in un modo

o nell'altro si troverà il modo di posticipare la scadenza, questo in relazione a diversi altri interventi del tutto simili alla variante, finanziati a livello nazionale dal decreto Sblocca Italia.

Permane invece la pressante sollecitazione alla Regione affinché finanzi i restanti 110 milioni di euro necessari per la copertura della spesa. ■